

# Odori, scatta l'indagine

## Naso elettronico in arrivo

Siglato a Maniago il protocollo d'intesa, l'analizzatore è in carico alla Bioman  
Dati incrociati con i questionari sottoposti ai residenti per delimitare le criticità

► MANIAGO

Siglato il protocollo d'intesa relativo all'indagine sugli odori che invadono Dandolo e Campagna. Prevede una fase preliminare, in cui saranno coinvolti i cittadini, ed una seconda parte in cui è contemplata l'installazione di un "naso elettronico", entro ottobre. Il dispositivo sarà acquistato dalla Bioman, l'azienda che tratta la frazione umida del rifiuto, considerata la principale causa delle esalazioni che invadono il Maniaghese. Alla tavola rotonda di ieri, cui è seguito un sopralluogo alla Bioman, oltre all'azienda, hanno partecipato Arpa, ufficio di prevenzione dell'Azienda sanitaria, Comune e Lod, la società che fa riferimento all'università di Udine e che realizzerà l'indagine.

**La fase preparatoria.** Secondo il protocollo, è prevista una fase preparatoria per stabilire il dominio dell'indagine, ossia il perimetro entro cui verranno effettuate le verifiche. Questo passaggio sarà realizzato tenendo conto delle segnalazioni pregresse e dell'influenza di venti e corsi d'acqua, che hanno un ruolo importante nel determinare lo spostamento di odori. Inoltre, saranno individuati dei recettori, ovvero volontari che compileranno un questionario in cui indicheranno l'eventuale presenza di odori, precisandone l'intensità con un punteggio da 1 a 3.

**Il naso elettronico.** L'azienda, entro ottobre, posizionerà al Dandolo, in un punto individuato dal Comune, un "naso elettronico" che fornirà una fotografia oggettiva degli odori percepiti nella frazione. La prima fase operativa di raccolta delle se-



Sopralluogo tecnico ieri nell'impianto della Bioman a Maniago

gnalazioni durerà un mese e Arpa sarà in grado di mettere in relazione i dati raccolti dai recettori e quanto segnalato dal "naso elettronico". I questionari compilati dai residenti contribuiranno a realizzare un campione vasto, che consentirà all'esecutivo Carli di individuare le aree a maggiore criticità.

**La mappatura dell'area.** L'asses-

sore Cesare Monea, per responsabilizzare i segnalatori e realizzare una mappa dettagliata, ha giudicato opportuno il mantenimento del servizio telefonico per avvertire degli odori. Nella prospettiva di un maggior controllo, Monea non ha escluso la possibilità di ampliare il campionamento degli odori estendendolo ad altre categorie (li-

quami zootecnici, stalle e discarica). «Bioman sta sostenendo un investimento significativo per questa operazione e non semplice di questi tempi - ha spiegato Fabio Piovesan, presidente della società - E' uno sforzo che facciamo con convinzione, dimostrazione concreta della volontà di instaurare un rapporto chiaro e sereno col territo-

rio». Dal canto suo, la Lod ha evidenziato che «è la prima volta che un'azienda ci incarica direttamente per verificare la sua situazione». Aggiungendo: «Lo sforzo di Bioman è significativo». Il protocollo sarà illustrato in un incontro pubblico a novembre.

Giulia Sacchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA